

***Istituto Comprensivo Statale
“San Rocco”***

***Curricolo
Scuola dell’Infanzia***



La nostra scuola dell'Infanzia, attenta al bambino come persona, con caratteristiche individuali tutte da scoprire e valorizzare nella completezza di tutte le sue componenti , propone di offrire un ambiente ricco di relazioni positive, attraverso le quali il bambino matura nella conoscenza, nella stima di sé e nella realtà che lo circonda. Un ambiente che, dal punto di vista affettivo, cognitivo, formativo, sociale, cerca di rispondere a tutti i bisogni di crescita dando significato ad azioni e comportamenti. Essa accoglie tutti i bambini indipendentemente dal tipo di credo o di condizione sociale. È pronta ad ospitare i bambini diversamente abili , stranieri o che vivono situazioni di disagio. Riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- La relazione personale tra pari e con gli adulti.
- La valorizzazione del gioco, quale risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione.
- L'esplorazione e la ricerca
- La didattica laboratoriale e progettuale

Collabora con le **famiglie**, gli enti e i servizi presenti sul territorio perché il bambino possa raggiungere una formazione globale ed armonica della sua persona.

Tutti i percorsi proposti (giochi, attività, laboratori, progetti) accompagnano i nostri alunni alla scoperta del SAPERE (conoscenze),del SAPER FARE(abilità) e del SAPER ESSERE(competenze) e stimolano ed incoraggiano ad entrare nelle situazioni concrete con le conoscenze di tutti e la creatività di ciascuno.

L'esperienza è vissuta nella dimensione del dialogo e dell'ascolto, in tal modo ogni situazione diventa occasione di crescita e di apprendimento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

“Al termine della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, [...] costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell’unità del sistema nazionale e della qualità del servizio”.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE

La Raccomandazione sulle competenze chiave definisce la competenza come la “combinazione di conoscenze, abilità e attitudini adeguate per affrontare una situazione particolare”. Attraverso l’acquisizione di esse, gli individui saranno in grado di analizzare, ragionare e comunicare in modo efficiente nel momento in cui propongono e interpretano i problemi nei diversi ambiti. Comunicazione nelle lingue straniere

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

“...individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi”.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

“Descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d’apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze”. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008

CAMPO DI ESPERIENZA : I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

“Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.”

(Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012)

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Capire e farsi capire. • Esprimere verbalmente i bisogni primari. • Formulare semplici domande e dare semplici risposte. • Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. • Partecipare attivamente alle conversazioni con adulti e compagni. • Accostarsi alla lettura di immagini. • Acquisire e comprendere nuovi vocaboli. • Memorizzare semplici filastrocche, poesie e canzoncine. • Sperimentare le proprie capacità espressive. • Ascoltare racconti e letture dell'insegnante. • Pronunciare correttamente le parole.	• Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione verbale. • Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto. • Formulare domande relativamente ad un'esperienza, propria o altrui, o ad una storia. • Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche. • Acquisire capacità di ascolto e comprensione. • Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola. • Abituare il bambino ad osservare e riflettere. • Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti. • Utilizzare parole nuove. • Memorizzare filastrocche, poesie e canzoncine. • Capacità di ascoltare e ripetere quanto ascoltato. • Acquisire l'uso di simboli e segni grafici.	• Padroneggiare la lingua italiana incrementandone la ricchezza lessicale. • Alternare correttamente ascolto e conversazione. • Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo. • Scoprire e utilizzare i termini adeguati per descrivere ciò che si osserva. • Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate. • Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato. • Stimolare l'apprendimento di termini precisi e l'uso di sinonimi e contrari. • Interpretare filastrocche, poesie e canzoncine con espressività e utilizzando linguaggi non verbali. • Stimolare la curiosità verso la lettura e la scrittura. • Scoprire la presenza di lingue diverse. • Riconoscere i simboli della lingua scritta. • Usare in modo corretto gli articoli, i tempi e i modi dei verbi.
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
/	/	Recitare brevi e semplici filastrocche Utilizzare in modo pertinente parole o frasi standard Cantare canzoncine imparate a memoria Presentarsi e denominare oggetti in lingua straniera

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE INDICATORI DI VALUTAZIONE		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Esprime i propri bisogni. • Riporta occasionalmente momenti del vissuto personale. • Richiede l'intervento dell'adulto per soddisfare le esigenze.	• Interagisce verbalmente con compagni e adulti. • Legge immagini. • Partecipa attivamente a conversazioni.	• Utilizza frasi complete e termini nuovi. • Sviluppa le capacità di ascolto e di attenzione. • Ascolta e produce brevi descrizioni. • Racconta e inventa storie. • Esprime i propri punti di vista e avanza proposte. • Comprende che i suoni hanno una rappresentazione grafica propria. • Sperimenta la comunicazione anche con segni grafici.

CAMPO DI ESPERIENZA : IL SE' E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

“Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città”.

(Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012)

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO – STORIA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-IDENTITA' STORICA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Prendere coscienza della propria identità. • Esprimere e controllare emozioni e sentimenti. • Adattarsi ai ritmi della giornata scolastica e superare il distacco dalla famiglia. • Superare paure e conflitti. • Superare la dimensione egocentrica. • Acquisire fiducia e sicurezza in sé stessi e negli altri, coetanei ed adulti. • Cogliere il significato delle feste della nostra tradizione. • Accettare ed adattarsi alle norme e alle regole della sezione e della vita comunitaria.	• Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, espressive e comunicative. • Acquisire l’abitudine a collaborare con i compagni per un fine comune. • Rispettare le principali regole in situazione di gioco libero e guidato. • Rispettare le proprie e altrui cose. • Capacità di intuire lo scorrere del tempo (notte – giorno, settimana, mese, anno, stagione). • Intuire i contenuti dei messaggi delle feste tradizionali. • Conoscere il proprio ambiente culturale e le sue tradizioni. • Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali.	• Operare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. • Riconoscere e distinguere i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi. • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. • Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (storia e tradizioni) • Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità. • Assumere un atteggiamento di rispetto verso l’ambiente esterno. • Rispettare ed accettare la diversità (disabilità fisiche, diversità di culture, razze e religione). • Far proprie e rispettare le regole imposte dal gruppo.
CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	GEOGRAFIA ED USO UMANO DEL TERRITORIO	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Esplorare la realtà. • Conoscere la propria realtà territoriale.	• Collocare nello spazio se stessi, oggetti e persone. • Seguire un percorso sulla base di indicazioni date.	• Esplorare la realtà circostante. • Cogliere le trasformazioni dell’ambiente naturale (ciclo stagionale).

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO (CITTADINANZA E COSTITUZIONE)		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Prendere coscienza della propria identità. • Esprimere e controllare emozioni e sentimenti. • Adattarsi ai ritmi della giornata scolastica e superare il distacco dalla famiglia. • Superare paure e conflitti. • Superare la dimensione egocentrica. • Acquisire fiducia e sicurezza in sé stessi e negli altri, coetanei ed adulti. • Cogliere il significato delle feste della nostra tradizione. • Accettare ed adattarsi alle norme e alle regole della sezione e della vita comunitaria.	• Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, espressive e comunicative. • Acquisire l’abitudine a collaborare con i compagni per un fine comune. • Rispettare le principali regole in situazione di gioco libero e guidato. • Rispettare le proprie e altrui cose. • Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali.	• Operare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. • Riconoscere e distinguere i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi. • Assumere un atteggiamento di rispetto verso l’ambiente esterno. • Rispettare ed accettare la diversità (disabilità fisiche, diversità di culture, razze e religione). • Far proprie e rispettare le regole imposte dal gruppo.

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO INDICATORI DI VALUTAZIONE		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Accetta con serenità il distacco dai genitori. • Attua atteggiamenti di accoglienza. • Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo.	• Riflette su piccoli gesti di solidarietà. • Collabora in gruppo per un progetto comune. • Vive esperienze insieme a scuola	• Rispetta le regole di gioco. • Adotta atteggiamenti di salvaguardia e cura verso la natura. • Sviluppa consapevolezza delle proprie capacità. • Interagisce positivamente con gli adulti • E' consapevole di far parte di una comunità dotata di regole condivise.

CAMPO DI ESPERIENZA : LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

“Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti”

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

(Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012)

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Confrontare le quantità in un gioco. • Effettuare semplici classificazioni. • Orientarsi nello spazio scuola. • Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento. • Individuare e rappresentare rapporti di quantità (piccolo o grande, poco o tanto....). • Individuare e riconoscere le forme geometriche principali (cerchio, quadrato, triangolo) negli oggetti di vita quotidiana.	• Raggruppare, confrontare e ordinare oggetti; • Classificare in base a: colore, dimensione e forma; • Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra/sotto, avanti/dietro... • Riconoscere, individuare e riprodurre le forme geometriche; • Trovare soluzioni a piccoli problemi; • Rappresentare oggetti in base ad una proprietà. • Percepire le informazioni attraverso i sensi.	• Riconoscere numeri e quantità. • Sviluppare il pensiero logico. • Aggiungere e togliere oggetti da un insieme. • Confrontare gli oggetti e coglierne uguaglianze e differenze. • Contare in senso progressivo collegando ogni numero oralmente con il raggruppamento di elementi corrispondenti. • Valutare e rappresentare le quantità. • Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione. • Muoversi nello spazio con consapevolezza (a destra- a sinistra, interno-esterno, primo-ultimo...). • Acquisire il concetto di maggiore e minore. • Riconoscere la relazione causa-effetto. • Conoscere il concetto di uguaglianza • Costruire insiemi in base ad un criterio dato. • Acquisire il concetto di simmetria.

CAMPO D'ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO - TECNOLOGIA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI		
• Manifestare curiosità verso la scoperta del mondo. • Capacità di osservare la natura e le sue trasformazioni. • Maturare comportamenti di rispetto e di protezione dell’ambiente.	• Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni. • Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. • Ordinare tre immagini in sequenza temporale. • Associare l’alternanza del giorno e della notte con la successione dei giorni. • Utilizzare simboli ed elementari strumenti di registrazione. • Associare oggetti alle relative funzioni e scoprire concetti geometrici • Operare e giocare con materiali strutturati	• Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura. • Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale. • Ordinare oggetti e immagini in sequenza logica. • Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante. • Formulare ipotesi per spiegare alcuni fenomeni. • Osservare le trasformazioni nel corso di esperimenti. • Utilizzare simboli e strumenti di registrazione. • Sviluppare la capacità di interessarsi a strumenti tecnologici, scoprendone le funzioni e i possibili usi.

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO INDICATORI DI VALUTAZIONE		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Usa i sensi per ricavare informazioni e conoscere • Si mette in relazione con sè, gli altri e l'ambiente usando il corpo. • Condivide regole e materiali. • Vive nuove esperienze. • Conosce e sperimenta attraverso il corpo. • Sviluppa capacità senso-percettive. • Manipola materiali diversi usando i sensi.	• Discrimina oggetti in base a criteri dati. • Raggruppa e ordina in base a uno o più criteri. • Sa orientarsi e compie scelte autonome nel gioco motorio. • Lavora in gruppo rispettando le regole. • Sviluppa le capacità di orientamento spazio-temporale. Esplora con curiosità attraverso i sensi. • Assume comportamenti responsabili verso la natura.	• Classifica, ordina e misura secondo semplici criteri. • Valuta quantità e riconosce i diversi usi del numero. • Interagisce nel gruppo e lavora condividendo materiali e strategie. • Riconosce la logica temporale. • Riconosce attraverso i sensi le caratteristiche di un fenomeno naturale

CAMPO DI ESPERIENZA :IMMAGINI ,SUONI ,COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

“Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli”

. (Secondo le *Nuove Indicazioni Nazionali 2012*)

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI (MUSICA)		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE ARTISTICA E MUSICALE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
- Ascoltare, memorizzare, mimare filastrocche e brevi poesie. - Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo. - Riconoscere il suono della propria voce, della voce dell'insegnante e dei compagni. - Esplorare e ricercare sonorità nello spazio esterno, inteso come ambiente di vita.	- Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale. - Esplorare suoni e musicalità dell'ambiente. - Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce, corpo, oggetti per semplici produzioni musicali. - Memorizzare poesie, canti e filastrocche.	- Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo. - Sviluppare la sensibilità musicale. - Memorizzare e ripetere poesie, canti e filastrocche. - Distinguere i suoni delle vocali da quelle delle consonanti. - Usare le tecnologie informatiche e multimediali per comunicare.
CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
- Conoscere i colori primari (rosso, giallo, blu). - Manipolare plastilina e pasta di sale. - Cominciare ad utilizzare tecniche pittoriche. - Accettare il contatto con tutti i materiali d'uso.	- Scoprire la formazione dei colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari. - Sviluppare le tecniche di manipolazione. - Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. - Acquisire abilità di motricità fine. - Leggere e verbalizzare una semplice storia da immagini in sequenza ordinata.	- Rafforzare le tecniche grafiche acquisite. - Migliorare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. - Rappresentare con il disegno il contenuto di racconti narrati o letti dall'insegnante. - Acquisire padronanza in nuove tecniche espressive usando il colore in modo appropriato. - Portare a termine il proprio lavoro in modo autonomo e personale. - Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo. - Sviluppare capacità di drammatizzare eventi vissuti o immaginari.

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI INDICATORI DI VALUTAZIONE		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Si muove liberamente su basi musicali. • Si esprime con il colore. • Legge le principali espressioni del viso su immagini. • Utilizza il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni.	• Distingue le tonalità chiare e scure e le associa a situazioni evocative. • Dà forma e colore all'esperienza con una varietà di strumenti. • Ascolta, comprende e espone narrazioni lette o improvvisate di favole, fiabe, storie. • Conosce le espressioni artistiche della città.	• Esprime le proprie preferenze in relazione a diverse espressioni artistiche. • Rende fantastica una data situazione o personaggio. • Ascolta, comprende e espone una storia o un racconto. • Ascolta musica e riproduce semplici canzoni e filastrocche

CAMPO DI ESPERIENZA :IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

“Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.”

(Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012)

CAMPO D’ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-ESPRESSIONE CORPOREA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Sviluppare la percezione globale dell’unità corporea. • Riconoscere le parti principali dello schema corporeo. • Potenziare e sviluppare le attività motorie di base. • Percepire la propria identità sessuale. • Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie. • Riprodurre semplici ritmi con le mani e con i piedi. • Accettare di giocare in gruppo. • Orientarsi nello spazio. • Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni.	• Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri, su immagini. • Rappresentare graficamente lo schema corporeo. • Riconoscere le funzioni delle parti del corpo. • Potenziare la motricità fine. • Partecipare a giochi motori con serenità. • Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. • Eseguire percorsi e sequenze ritmiche. • Sviluppare la coordinazione del movimento nello spazio. • Possedere una buona autonomia personale. • Curare la propria persona, l’ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell’ordine.	• Raffigurare in modo completo e strutturato la figura umana. • Cominciare a riconoscere la destra e la sinistra su di sé e sugli altri. • Coordinare il movimento del proprio corpo con quello degli altri. • Raggiungere un adeguato controllo nelle situazioni statiche e dinamiche. e acquisire i concetti topologici. • Consolidare i movimenti della mano e del coordinamento oculo-manuale ai fini dell’attività grafica. • Sviluppare le percezioni sensoriali: visive, tattili, gustative, olfattive, uditive. • Capacità di associare movimenti al tempo e al ritmo di musiche. • Muoversi creativamente e orientarsi nello spazio. • Comprendere l’importanza di una corretta alimentazione. • Essere autonomi nell’azione del vestirsi, spogliarsi.

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO INDICATORI DI VALUTAZIONE		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Possiede corrette abitudini igienico-sanitarie. • Ha la capacità di elaborare giochi imitativi e di ruolo. • Sa orientarsi nello spazio.	• Rafforza e consolida la conoscenza del proprio “se fisico” e incrementa la propria autostima e fiducia attraverso l'espressione corporea. • Inizia ad acquisire la padronanza delle funzioni delle parti principali del proprio corpo e rafforza il proprio schema corporeo.	• Raggiunge una discreta autonomia personale. • Sa destreggiarsi in semplici giochi di movimento, di equilibrio, anche con l'utilizzo di semplici attrezzi. • Rispetta le regole e il proprio turno in ambienti chiusi(palestra) ed in situazioni diverse (all'aperto). • Rafforza la coordinazione oculo-manuale e raggiunge una elevata padronanza nella motricità fine. • Sa rappresentare graficamente le diverse parti del corpo in posizione di stasi o di movimento. • Rafforza le attività motorie semplici (correre, saltare, e coordinarsi in piccoli giochi di gruppo).

RELIGIONE CATTOLICA		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Osservare il mondo circostante come dono di Dio • Memorizzare semplici preghiere e canti • Ascoltare semplici racconti biblici	• Riconosce le meraviglie del mondo come dono di Dio. • Riconoscere i momenti significativi della vita di Gesù. • Riconoscere elementi e segni della Chiesa. • Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà circostante	• Riconoscere la presenza di Dio nel le cose che ci circondano. • Riconoscere il messaggio d’amore e di pace espresso dagli insegnamenti di Gesù. • Riconoscere la Chiesa come comunità dei cristiani. Rispettare ed accettare le diversità culturali e religiose.

RELIGIONE INDICATORI DI VALUTAZIONE		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Riconosce gli elementi del creato. ● Ripete semplici preghiere e canti • Sapersi relazionare tra i pari	• Riconosce e denomina gli elementi del creato • Riconosce la figura di Gesù • Conosce le regole di convivenza • Vive relazioni positive • Rispetta l'altro e le regole	• Partecipa con gioia sviluppando il senso di appartenenza. • Riflette sulla creazione. • Riconosce e sperimenta espressioni di preghiera

Scuola dell'infanzia

Spesso nelle sezioni ci sono alunni che manifestano difficoltà nel seguire le attività proposte e non sempre riescono a raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati. In questi casi gli insegnanti predispongono gli obiettivi minimi da raggiungere.

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
OBIETTIVI MINIMI		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Strutturare semplici frasi per esprimere verbalmente i bisogni primari • Saper ascoltare una breve fiaba o storia. • Saper usare il linguaggio verbale per leggere semplici immagini.	• Ascoltare e comprendere una fiaba ,una storia. • Rielaborare verbalmente un'esperienza propria o altrui. • Strutturare semplici frasi per esprimersi in modo adeguato nei vari contesti . • Memorizzare brevi filastrocche, canzoncine e poesie.	• Saper ascoltare, comprendere e rielaborare una fiaba, una storia, una poesia. • Saper usare il linguaggio nei vari contesti. • Sapersi esprimere in modo adeguato all'età. • Capire che i fonemi hanno una rappresentazione grafica propria.

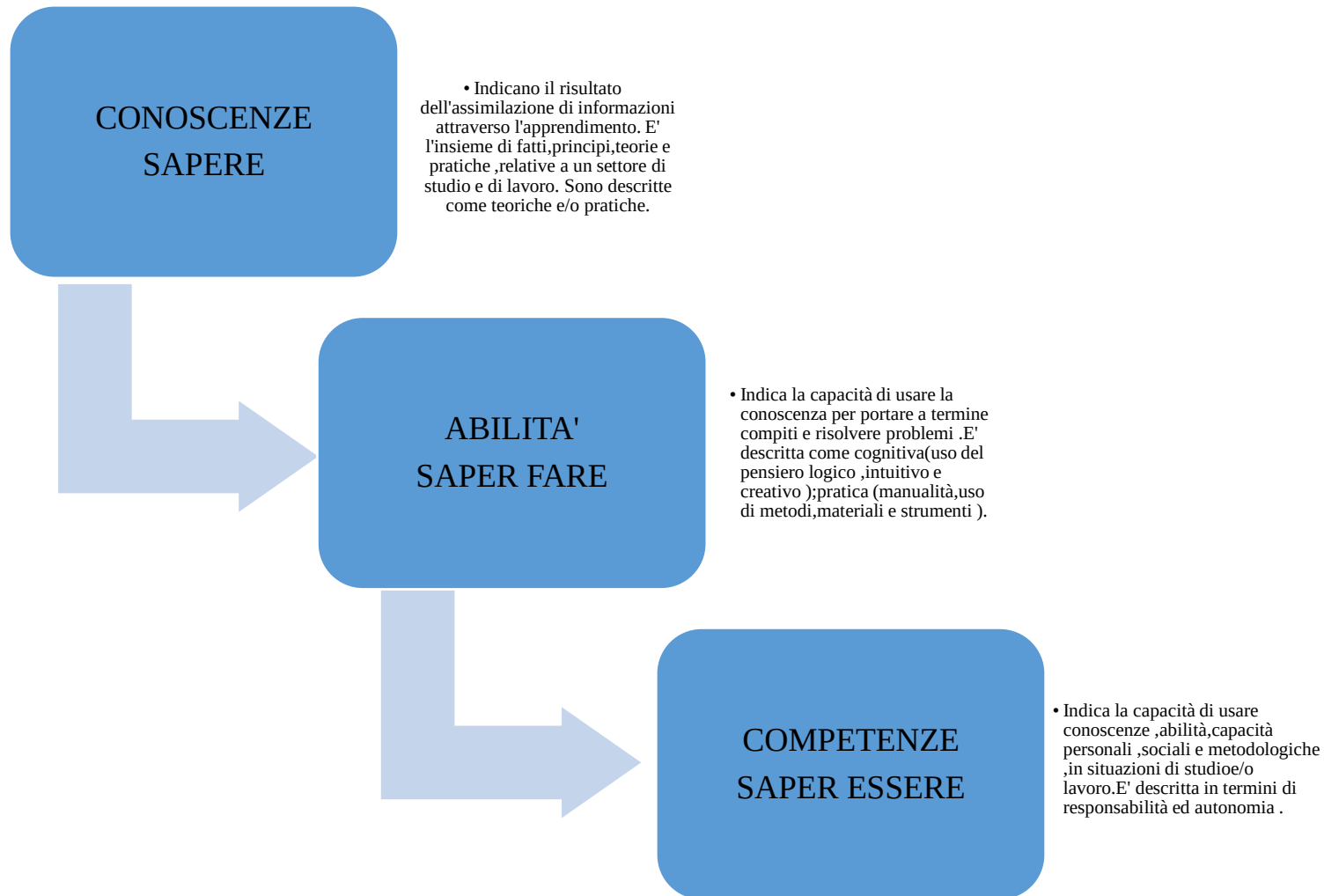
CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		
OBIETTIVI MINIMI		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Superare il distacco dalla famiglia. • Conoscere persone e ambienti della scuola. • Relazionarsi con gli altri rispettando le regole basilari.	• Partecipare al gioco libero e guidato collaborando con gli altri. • Conoscere e rispettare le regole. • Partecipare alle attività didattiche. • Rispettare le cose proprie e altrui.	• Saper mostrare fiducia nelle proprie capacità. • Saper riconoscere e gestire emozioni e sentimenti. • Sapersi rapportare con gli altri e con i pari nelle diverse situazioni rispettando le regole. • Operare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. • Rispettare la diversità

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO		
OBIETTIVI MINIMI		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Saper individuare alcuni aspetti caratteristici delle stagioni. • Riconoscere gli animali e l'ambiente in cui vivono. • Conoscere i primi concetti dimensionali.	• Saper osservare e interpretare gli aspetti che caratterizzano le stagioni. • Scoprire le forme: cerchio, quadrato, triangolo. • Saper operare con i concetti dimensionali (alto-basso, lungo-corto). • Saper classificare in base a forma, colore e dimensione.	• Saper approfondire la conoscenza dei cicli stagionali. • Saper riconoscere le forme: cerchio, quadrato, triangolo rettangolo. • Saper raggruppare e classificare in base a uno o più criteri. • Saper contare in senso progressivo. • Saper esercitare la manualità fine.

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI (MUSICA)		
OBIETTIVI MINIMI		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Sperimentare e conoscere i colori primari. • Sperimentare vari materiali attraverso attività manipolative e grafico-pittorico. • Saper ascoltare brevi storie drammatizzate. • Ascoltare con interesse musiche e canti.	• Sperimentare e conoscere i colori derivati. • Saper colorare un disegno con colori reali. • Sperimentare il mondo sonoro. • Distinguere i suoni dai rumori.	• Percepire l'intensità dei colori (chiaro/scuro) . • Inventare storie utilizzando varie tecniche espressive (manipolative, sonore, grafico/pittoriche...). • Riprodurre semplici canti e filastrocche.

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO		
OBIETTIVI MINIMI		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Orientarsi negli spazi della scuola. • Acquisire gli schemi del camminare, correre, strisciare, saltare. • Riconoscere su se stesso e su gli altri le principali parti del corpo. • Riconoscere la propria identità sessuale.	• Orientarsi nello spazio • Coordinare semplici movimenti. • Saper discriminare percezioni sensoriali (caldo-freddo, ecc...). • Saper percepire le caratteristiche fisiche proprie ed altrui. • Possedere una sufficiente autonomia personale.	• Sapersi muovere in uno spazio in relazione a sé e agli altri. • Coordinare due movimenti contemporaneamente. • Consolidare gli schemi del camminare, correre, strisciare, rotolare, afferrare, saltare,... • Possedere una discreta autonomia personale.

CAMPO D'ESPERIENZA: RELIGIONE CATTOLICA		
OBIETTIVI MINIMI		
TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
• Sviluppare un atteggiamento di apertura e di rispetto nei confronti degli altri. • Conoscere le principali feste cristiane.	• Sviluppare un atteggiamento di apertura e di rispetto nei confronti degli altri. • Conoscere le principali feste cristiane. • Conoscere alcuni simboli religiosi.	• Sviluppare un atteggiamento di apertura e di rispetto nei confronti degli altri. • Conoscere le principali feste cristiane. • Conoscere alcuni simboli religiosi. • Ascoltare alcuni avvenimenti della vita di Gesù. • Scoprire le meraviglie della natura ed imparare ad amarle e rispettarle.



CAMPO DI ESPERIENZA : I DISCORSI E LE PAROLE

“La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l’esperienza concreta e l’osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. La lingua materna è parte dell’identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all’incontro con nuovi mondi e culture.

I bambini si presentano alla scuola dell’infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l’esplorazione della lingua scritta.

La scuola dell’infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l’uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all’estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare), contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo.

L’incontro e la lettura di libri illustrati, l’analisi dei messaggi presenti nell’ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta, e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura.

I bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua, in situazioni naturali, di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità, significati diversi.”

(secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012)

CAMPO DI ESPERIENZA : I DISCORSI E LE PAROLE
ASCOLTARE/ PARLARE

Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
3 ANNI	I ruoli, i tempi, i turni negli interventi verbali. Messaggi verbali. La frase minima. Nuovi vocaboli I propri stati d'animo Nuove parole, somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Brevi storie Il linguaggio verbale per esprimere emozioni.	Presentarsi e raccontarsi ai compagni Raccontare una storia attraverso le immagini Distinguere il codice orale da quello scritto Familiarizzare con parole augurali e comprenderne il significato Cogliere le caratteristiche fondamentali dei personaggi di un racconto ascoltato Interpretare gestualmente brevi poesie in rima Raccontare le emozioni suscitate dai personaggi delle storie Condividere oralmente emozioni vissute	Esprimere i propri bisogni. Riportare occasionalmente momenti del vissuto personale. Richiedere l'intervento dell'adulto per soddisfare esigenze

CAMPO DI ESPERIENZA :I DISCORSI E LE PAROLE
ASCOLTARE/ PARLARE

Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
4 ANNI	I ruoli, i tempi, i turni negli interventi verbali. e li rafforza La lingua italiana con maggiore proprietà Nuovi vocaboli per arricchire il proprio vocabolario Alcune fiabe, filastrocche, racconti, canti , poesie Una pluralità di linguaggi.	Inventare nuove forme di saluto Stabilire la successione temporale delle sequenze di una narrazione ascoltata Completare parole facendo la rima Ideare e produrre oralmente frasi in rima Descrivere le caratteristiche dei personaggi di un testo ascoltato Riprodurre il ritmo di una poesia in rima Mettere in relazione immagini e parole Comunicare graficamente un evento	Interagire verbalmente con compagni e adulti. Leggere immagini. Partecipare attivamente a conversazioni.

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE
ASCOLTARE/ PARLARE /LEGGERE/SCRIVERE

Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
5 ANNI	Alcuni elementi della conversazione quotidiana. Regole basilari per un corretto intervento orale. Corretta pronuncia dei fonemi. Regole basilari per un corretto intervento orale. Caratteristiche di base di semplici messaggi orali, finalizzati al racconto di esperienze personali ed all'espressione delle proprie necessità. Interpretare e spiegare disegni, immagini, situazioni. Sapersi orientare all'interno del foglio	Mantenere viva l'attenzione per tempi sufficienti a recepire un'informazione. Ascoltare l'insegnante che parla e legge. Ascoltare i compagni durante una conversazione. Esprimersi in modo corretto anche dal punto di vista fonologico Rispondere in modo adeguato a semplici domande poste da interlocutori di diverse età. Utilizzare la comunicazione orale in modo pertinente per esprimere i propri bisogni, raccontare esperienze personali, porre domande. Saper leggere immagini (situazioni, simboli, disegni, ecc..). Attività di pregrafismo.	Comprendere semplici messaggi e comunicare in modo chiaro e corretto. Ascoltare e comprendere parole, discorsi, racconti, narrazioni . Saper ascoltare i compagni e i docenti

	INGLESE FONETICO /LESSICALE /COMUNICATIVO		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
5 ANNI	Un vocabolario di base inerente alle cose che appartengono al mondo del bambino. Comprensione di parole, brevi messaggi e ordini. Comunicare oralmente in lingua inglese attraverso brevi frasi, giochi, canzoni e filastrocche.	Ascoltare e ripetere parole, canzoni, filastrocche con la corretta pronuncia ed intonazione, nel rispetto dei tempi di apprendimento del bambino. Memorizzare i vocaboli più significativi e alcune brevi filastrocche e canzoni. Interagire con l'insegnante e i compagni chiedendo/rispondendo, eseguendo/fornendo semplici comandi in inglese.	Riconoscere i principali suoni della lingua inglese. Comprendere, memorizzare, ripetere vocaboli e semplici frasi nella lingua con pronuncia e intonazione corretta.. Produrre semplici frasi e rispondere a domande facili.

CAMPO DI ESPERIENZA : IL SE' E L'ALTRO

“I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull’ambiente e sull’uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. Al contempo pongono domande di senso sul mondo e sull’esistenza umana. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

Negli anni della scuola dell’infanzia il bambino osserva la natura e i viventi, nel loro nascere, evolversi ed estinguersi. Osserva l’ambiente che lo circonda e coglie le diverse relazioni tra le persone; ascolta le narrazioni degli adulti, le espressioni delle loro opinioni e della loro spiritualità e fede; è testimone degli eventi e ne vede la rappresentazione attraverso i media; partecipa alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, ma si apre al confronto con altre culture e costumi; si accorge di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni, di poter essere accolto o escluso, di poter accogliere o escludere. Raccoglie discorsi circa gli orientamenti morali, il cosa è giusto e cosa è sbagliato, il valore attribuito alle pratiche religiose. Si chiede dov’era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza. Pone domande sull’esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore.

Le domande dei bambini richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte degli adulti, di rasserenamento, comprensione ed esplicitazione delle diverse posizioni.

A questa età, dunque, si definisce e si articola progressivamente l’identità di ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell’ascoltare; in cui si impara discutendo.

Il bambino cerca di dare un nome agli stati d’animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si

imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista.

Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima “palestra” per essere guardati e affrontati concretamente.

La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande di senso in coerenza con le scelte della propria famiglia, nel comune intento di rafforzare i presupposti della convivenza democratica”.

(secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012)

CAMPO DI ESPERIENZA : IL SE' E L'ALTRO
IDENTITÀ/AUTONOMIA/RISPETTO/PARTECIPAZIONE

Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
3 ANNI	Nome dei compagni Spazi scolastici Regole per vivere insieme Conosce ed intuisce l'altro diverso da sé Conosce e rispetta le regole della scuola e fuori dalla scuola (primi approcci)	Scopre la scuola come luogo di incontro Si fa conoscere e conosce il nome dei compagni Accetta di stare a scuola senza i genitori Si lascia coinvolgere in relazioni serene e accoglienti Si riconosce come identità diversa dagli altri Sperimenta ruoli e compiti diversi Si rende conto di appartenere ad un gruppo familiare Comprende di avere una storia personale Si riconosce parte di un gruppo Accetta le figure delle insegnanti e dei compagni ed instaura con essi relazioni Parla, gioca e lavora con gli altri bambini Riconosce la differenza tra maschio e femmina	Accettare con serenità il distacco dai genitori. Attuare atteggiamenti di accoglienza. Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO
IDENTITÀ/AUTONOMIA/RISPETTO/PARTECIPAZIONE

Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
4 ANNI	Regole per vivere insieme, per rispettare gli altri (adulti e compagni) I luoghi della sezione, i luoghi della scuola. Regole per il rispetto dei luoghi scolastici Paesaggi tipici: città, campagna, mare, ecc Regole per il rispetto dell'ambiente che ci circonda	Prende coscienza della propria identità Conosce l'organizzazione sequenziale e spaziale del proprio agire Riconosce l'importanza dello stare con gli altri Consolida i legami con i compagni Condivide con gli altri i propri sentimenti Esprime ed affronta ansie e paure Si riconosce parte di un gruppo Si relaziona con le insegnanti e i compagni in maniera positiva Pone domande sulle diversità culturali e su ciò che è bene o male Si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini Riconosce punti di vista diversi dal proprio È consapevole delle caratteristiche fisiche, sessuali... Ascolta gli altri e dà spiegazioni sul proprio comportamento Dialoga, discute, gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri	Accettare con serenità il distacco dai genitori. Attuare atteggiamenti di accoglienza. Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO
IDENTITÀ/AUTONOMIA/RISPETTO/PARTECIPAZIONE

Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
5 ANNI	Prerequisiti temporali: prima, adesso, dopo. Crescita, invecchiamento, mutamenti fisici nelle persone e negli animali; di stato nelle cose. Le parole del tempo. Le regole nelle relazioni con gli altri. Le regole dei vari luoghi. Lessico. Indicatori topologici (dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano, ecc..). I luoghi della sezione, i luoghi della scuola. Paesaggi tipici: città, campagna, mare, ecc..	Ordinare in successione fatti ed eventi. Riconoscere i mutamenti dal passare del tempo Raccontare di sé attraverso disegni, giochi motori, drammatizzazioni, giochi dei ruoli, ecc Riconoscere le regole. Comprendere ed avvalersi di un lessico adeguato. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto ad uno o più punti di riferimento. Sapersi muovere nello spazio circostante. Denominare e rappresentare, con tecniche e materiali diversi, i vari ambienti.	Orientarsi e collocare sulla linea del tempo eventi personali (prima, ora, dopo) Ricavare informazioni dalle varie fonti. Parlare del proprio vissuto e conoscere e rispettare le regole Rispettare le regole nelle varie situazioni. Orientarsi nello spazio circostante utilizzando i punti di riferimento topologici Esplorare ambienti diversi, legati al proprio vissuto e/o alla propria origine. Riconoscere i vari ambienti

CAMPO DI ESPERIENZA : LA CONOSCENZA DEL MONDO

“I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.

La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi e sugli organismi viventi e su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti. Si avviano così le prime attività di ricerca che danno talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti.

Imparano a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai i punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate. Possono quindi avviarsi verso un percorso di conoscenza più strutturato, in cui esploreranno le potenzialità del linguaggio per esprimersi e l’uso di simboli per rappresentare significati”.

(secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012)

CAMPO DI ESPERIENZA : LA CONOSCENZA DEL MONDO SPERIMENTARE/ DISCRIMINARE E ANALIZZARE/MISURARE LA REALTA'			
Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
3 ANNI	Gli spazi all'interno e all'esterno dell'aula Quantità (pochi, tanti, uno) Alcuni animali e le proprie caratteristiche Regole per il rispetto dell'ambiente circostante (natura, cose, giochi, materiali scolastici, libri)	Simbolizzare il tempo meteorologico Percepire e riconoscere quantità <i>pochi, tanti, uno</i>. Riconoscere le caratteristiche più importanti degli animali Descrivere l'ambiente circostante utilizzando i sensi Curare e rispettare le "cose" della natura Conoscere il comportamento animale in relazione al tipo di riparo Distinguere e riconoscere spazi	Usare i sensi per ricavare informazioni e conoscere Mettersi in relazione con sé, gli altri e l'ambiente usando il corpo. Condividere regole e materiali. Vivere nuove esperienze. Riconoscere e sperimentare attraverso il corpo. Sviluppare capacità senso-percettive. Manipolare materiali diversi usando i sensi.

CAMPO DI ESPERIENZA : LA CONOSCENZA DEL MONDO SPERIMENTARE/ DISCRIMINARE E ANALIZZARE/MISURARE LA REALTA'			
Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
4 ANNI	Gli spazi all'interno e all'esterno dell'aula Alcuni animali e piante Regole per il rispetto di animali e piante Regole per il rispetto dell'ambiente circostante (natura, cose, giochi, materiale scolastico, libri) Regole basilari per raggruppare, seriare, confrontare, ordinare, eseguire percorsi	Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio e rappresentarli Raggruppare e confrontare secondo criteri dati Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi Contare con l'uso della mano, abbinando il gesto alla parola Descrivere le caratteristiche salienti degli animali Riconoscere le caratteristiche più evidenti delle piante Formulare previsioni e semplici ipotesi Confrontare e rappresentare graficamente alcuni percorsi effettuati	Discriminare oggetti in base a criteri dati. Raggruppare e ordinare in base a uno o più criteri. Orientarsi e compie scelte autonome nel gioco motorio. Lavorare in gruppo rispettando le regole. Sviluppare le capacità di orientamento spazio-temporale. Esplorare con curiosità attraverso i sensi. Assumere comportamenti responsabili verso la natura.

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO
SPERIMENTARE/ DISCRIMINARE/ANALIZZARE
NUMERO/SPAZIO E FIGURE

Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
5 ANNI	Esperienze su numeri di oggetti che vengono confrontati e conteggiati in piccole quantità. Numeri fino da 1 a 10 Regole basilari per raggruppare, seriare, confrontare, ordinare, eseguire percorsi, contare. Destra, sinistra Orientamento nello spazio Principali figure geometriche	Distinguere oggetti grandi/piccoli. Classificare/ seriare oggetti in base alla forma, al colore e alla dimensione. Riconoscere le quantità: uno, pochi, tanti. Riconoscere i numeri fino al 10. Usare materiale non strutturato (mattoncini lego) per confrontare quantità e riportarle graficamente. Contare oggetti in modo progressivo fino al 10. Compiere esperienze su numeri di oggetti che vengono confrontati e conteggiati in piccole quantità. Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarle; eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata. Padroneggiare le strategie del contare e dell'operare con i numeri Discriminare, usando il proprio corpo od oggetti: sopra/sotto, aperto/chiuso, dentro/fuori, davanti/dietro, vicino/lontano, destra/sinistra. Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc... Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Discriminare, riconoscere le principali forme geometriche: cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo. Padroneggiare strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	Valutare, confrontare e riconoscere piccole quantità utilizzando simboli semplici a partire da situazioni concrete Sapersi orientare nello spazio. Riconoscere le principali figure geometriche. Eseguire semplici misurazioni.

CAMPO DI ESPERIENZA : IMMAGINI, SUONI, COLORI

“I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l’arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L’esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

L’incontro dei bambini con l’arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. I materiali esplorati con i sensi, le tecniche sperimentate e condivise nell’atelier della scuola, le osservazioni di luoghi (piazze, giardini, paesaggi) e di opere (quadri, musei, architetture) aiuteranno a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell’invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico.

La musica è un’esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, tutti di pari dignità, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all’interno di contesti di apprendimento significativi. Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità. L’ascolto delle produzioni sonore personali lo apre al piacere di fare musica e alla condivisione di repertori appartenenti a vari generi musicali.

Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l’esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale), favorendo un contatto attivo con i “media” e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative”

(secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012)

CAMPO DI ESPERIENZA : IMMAGINI,SUONI,COLORI
PERCEZIONE/ESPRESSIVITA'/PRODUZIONE /INTERPRETAZIONE

Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
3 ANNI	Nome proprio e quello dei compagni Alcuni oggetti Colori primari Espressioni del viso	Associare il proprio nome ad un simbolo cromatico Rappresentare con immagini la ricorsività delle routine Rilevare gli aspetti sonori prodotti da materiali di vario tipo Realizzare simboli tattili Sperimentare il piacere di costruire oggetti Utilizzare creativamente materiali riciclati Sperimentare mescolanze di colore Creare intenzionalmente tinte di colore Realizzare sagome in serie	Muoversi liberamente su basi musicali. Esprimersi con il colore. Leggere le principali espressioni del viso su immagini. Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni.

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI
PERCEZIONE/ESPRESSIVITA'/PRODUZIONE /INTERPRETAZIONE

Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
4 ANNI	Alcuni ambienti circostanti Colori primari e secondari Stagioni, vari cambiamenti e fenomeni legati ad esse	Rappresentare graficamente i propri vissuti Riconoscere e associare suoni ad ambienti Rappresentare oggetti ed eventi monocromatici Mettere in relazione i materiali riutilizzabili con le loro possibili trasformazioni ludiche Rappresentare la realtà stagionale cogliendo le relazioni di combinazione tra colori Rappresentare con il linguaggio cromatico fenomeni naturali	Distinguere le tonalità chiare e scure e associarle a situazioni evocative. Dare forma e colore all'esperienza con una varietà di strumenti. Ascoltare, comprendere, esporre narrazioni lette o improvvisate (favole, fiabe, storie.) Riconoscere le espressioni artistiche della propria città.

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI PERCEZIONE/ESPRESSIVITA'/PRODUZIONE /INTERPRETAZIONE			
Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
5 ANNI	Caratteristiche del suono Possibilità espressive della voce e di alcuni strumenti musicali Colore primario e secondario. Varie tecniche grafico-pittoriche.	Classificare i suoni in base alle diverse caratteristiche del suono. Produrre con il corpo, con la voce e con semplici strumenti musicali ritmi e melodie diverse Distinguere colori primari e secondari. Riprodurre segni grafici semplici. Sperimentare diverse tecniche pittoriche e di manipolazione.	Ascoltare e imitare suoni provenienti da diversi ambienti sonori Produrre linguaggi/messaggi espressivi con l'uso di tecniche e materiali diversi, attraverso l'uso del corpo, della voce e di vari strumenti musicali Produrre linguaggi/messaggi espressivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.

CAMPO DI ESPERIENZA : IL CORPO E IL MOVIMENTO

“I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati.

I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono altrettanto importanti dell'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati, dei giochi psicomotori e possono essere occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale.

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.”

(secondo le Nuove Indicazioni Nazionali 2012)

CAMPO DI ESPERIENZA : IL CORPO E IL MOVIMENTO
PERCEZIONE SENSORIALE/ MOVIMENTO/ COMUNICAZIONE /IGIENE

Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
3 ANNI	Semplici regole di cura personale e di convivenza Riconosce su se stesso e sugli altri le principali parti del corpo Le parti del viso Lo schema corporeo La propria identità sessuale Lo spazio della scuola	Provvedere alla cura della propria persona con l'aiuto dell'adulto Conoscere le corrette abitudini igieniche Percepire globalmente il proprio corpo Acquisire fiducia nelle proprie capacità motorie di base Sperimentare e utilizzare alcuni gesti comunicativi Percepire e produrre ritmi con il proprio corpo Coordinare i movimenti in relazione allo spazio Sviluppare la coordinazione oculo-manuale Assumere diverse posizioni del corpo nello spazio	Possedere corrette abitudini igienico-sanitarie. Acquisire la capacità di elaborare giochi imitativi e di ruolo. Sapersi orientare nello spazio.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO PERCEZIONE SENSORIALE/ MOVIMENTO/ COMUNICAZIONE /IGIENE			
Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
4 ANNI	Le regole di cura personale e di convivenza Tutte le parti del corpo Lo schema corporeo completo Lo spazio di tutta la scuola Alcuni ritmi musicali	Provvedere alla cura della propria persona eventualmente chiedendo aiuto Rispettare le regole di igiene Percepire, riconoscere e denominare le parti del corpo Sa controllare le proprie emozioni a livello corporeo Variare il movimento in relazione ai limiti spaziali Raccontare una storia solo attraverso il linguaggio corporeo Muoversi a ritmo di musica Collaborare nei giochi di squadra individuando le relazioni di causa-effetto sul piano motorio.	Rafforzare e consolidare la conoscenza del proprio “se fisico” e incremento della propria autostima e fiducia attraverso l'espressione corporea. Iniziare ad acquisire la padronanza delle funzioni delle parti principali del proprio corpo .

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO PERCEZIONE SENSORIALE/ MOVIMENTO/ COMUNICAZIONE /IGIENE			
Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
5 ANNI	Lo schema corporeo completo Lo spazio circostante per potersi orientare La parte destra o sinistra del corpo e associandola tra movimenti suoni/rumori. Le regole del gioco.	Rappresentare graficamente in modo completo la figura umana in situazione statica e dinamica sviluppando la motricità fine e globale. Muoversi con destrezza nello spazio prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità. Muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo esprimendosi in base a suoni, rumori e musica. Saper riconoscere le regole della convivenza scolastica	Utilizzare i diversi schemi motori adattandoli alle diverse capacità motorie e saper rappresentare graficamente le diverse parti del corpo in posizione di stasi o di movimento. Raggiungere una discreta autonomia personale. Saper destreggiare in semplici giochi di movimento, di equilibrio, anche con l'utilizzo di semplici attrezzi. Rispettare le regole e il proprio turno in ambienti chiusi(palestra) ed in situazioni diverse (all'aperto).

RELIGIONE CATTOLICA

Nella nostra scuola, in tutte le sezioni, è previsto l'insegnamento della Religione Cattolica ,rivolto solo agli alunni, le cui famiglie decidono di avvalersene, all'atto di iscrizione del bambino.

L'insegnamento della Religione Cattolica è previsto per tutto l'anno scolastico per un'ora e trenta la settimana, in tutte le sezioni. Per gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C sono previste attività alternative.

L'Insegnamento della Religione Cattolica intende avvicinare gli alunni alla piena e consapevole conoscenza della cultura cattolica, che ha permeato e che tuttora continua ad influenzare la nostra cultura e le nostre tradizioni. Comprendere l'architettura, l'arte, la poesia, la musica e qualsiasi altra espressione culturale cristiana permette di dare un senso alla realtà che ci circonda e di orientarsi nello spazio e nel tempo, così come è stato pensato e strutturato nel mondo occidentale. Inoltre, l'insegnamento della Religione Cattolica è un'opportunità per promuovere la maturazione personale, in quanto invita a valorizzare la propria dimensione religiosa, a porsi delle domande esistenziali e a riflettere sulla propria dimensione umana e spirituale.

RELIGIONE CATTOLICA

Età	Conoscenze	Abilità	Competenze
3/4/5 ANNI	Relazione con gli altri Conoscenza dell'amico Gesù La diversità La storia di Gesù I simboli dell'esperienza religiosa Ascolto degli altri, adulti e pari Conosce emozioni proprie e altrui Comportamenti di Gesù verso gli altri	Interagisce con il gruppo dei pari Si relaziona con i pari Conosce Gesù come esempio Rispetta i punti di vista altrui Manifesta le proprie emozioni Utilizza i gesti di Gesù	Sapersi relazionare tra i pari Riconoscere gli elementi del creato. Ripetere semplici preghiere e canti Denominare e riconoscere gli elementi del creato Riconoscere la figura di Gesù Riconoscere le regole di convivenza Vivere relazioni positive Rispettare l'altro e le regole Partecipare con gioia sviluppando il senso di appartenenza. Riflettere sulla creazione. Riconoscere e sperimentare espressioni di preghiera

Metodologia

La metodologia adottata nella nostra scuola dell'infanzia rende il bambino protagonista e soggetto del suo sapere e non semplice spettatore o contenitore vuoto da riempire di nozioni e conoscenze prestabilite.

La metodologia prevede come connotati essenziali:

- **la valorizzazione del gioco;**
- **l'esplorazione e la ricerca;**
- **la valorizzazione della vita di relazione;**
- **la mediazione didattica;**
- **la valorizzazione l'ascolto attivo;**
- **il dialogo continuo;**
- **l'utilizzo del problem solving;**
- **il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali ;**
- **la documentazione dell'itinerario scolastico;**
- **le uscite didattiche e le esperienze al di fuori della scuola .**

Grande importanza riveste la progettazione, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali. Il modo in cui sono strutturati gli spazi e distribuiti i materiali incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono nella scuola dell'infanzia.

Interventi di recupero

Per gli alunni in difficoltà saranno realizzate attività di recupero con i seguenti interventi:

- lavori e attività differenziate;
- lavori di gruppi;
- lavori individualizzati tesi a recuperare le abilità minime richieste.

Si procederà, pertanto, all'attuazione di un metodo di insegnamento più individualizzato, basato sulla proposta di contenuti adeguati alle loro capacità ed ai loro ritmi di apprendimento.

Interventi potenziamento

Per quanto concerne gli alunni particolarmente dotati, si cercherà di favorire le seguenti situazioni:

- diverso impulso al loro sviluppo;
- incremento di spazi espressivi e creativi;
- assegnazione di incarichi che fanno leva sulla responsabilità individuale;
- promozione dell'autovalutazione, aiutando gli alunni a riflettere sui propri risultati, ad individuare successi ed insuccessi, ricercare le cause e utilizzarle come base per il rafforzamento.

Verifiche

Nell'arco dell'anno, per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno privilegiati i seguenti strumenti di verifica:

Le verifiche verranno effettuate in itinere alle attività svolte attraverso le osservazioni occasionali e sistematiche, elaborati individuali , collettivi e schede di verifica .

Valutazione

La valutazione ha un carattere formativo, non si valuta mai per giudicare, sanzionare, premiare o punire, ma per aiutare gli alunni ad apprendere, si valuta per educare.

La valutazione degli alunni terrà conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione, del progresso in rapporto alle effettive abilità ed sarà articolata nei seguenti momenti:

- 1) valutazione iniziale: attraverso prove d'ingresso d'ingresso sulla base delle quali sarà impostata la programmazione ;
- 2) valutazione intermedia e finale : attraverso un'apposita scheda che ha lo scopo di fornire informazioni sulle competenze che l'alunno acquista in itinere ed la conseguente attivazione di interventi compensativi e di certificare le competenze raggiunte da ogni alunno

Certificazione delle competenze

Le certificazioni descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite

.La nostra scuola come certificazione fornisce le prove d'ingresso , le schede proposte in itinere(valutazione quadrimestrale) e finali che attestano le competenze raggiunte .